

Università degli Studi di Camerino – Polo Museale, Museo delle Scienze ed Orto botanico
**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Università degli Studi di Camerino – Polo Museale e Orto botanico

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02246

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Marche

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Le collezioni scientifiche nelle aree colpite dal sisma. Criticità delle strutture di collocazione, valorizzazione e fruizione anche attraverso le nuove tecnologie.

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **Patrimonio storico artistico e culturale** – Area di intervento:
Valorizzazione sistema museale pubblico e privato – Codifica: **D-04**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto coinvolgerà la realtà della zona montana di Camerino e delle collezioni dell'Ateneo in particolare, con possibilità di adesione di altre realtà museali e non in possesso di patrimonio con le medesime caratteristiche
Le collezioni Scientifiche Universitarie comprendono vari tipi di materiali dalle collezioni di tipo naturalistico, tra cui in particolare campioni di rocce e cristalli, animali, fossili, fogli di erbario e strumentazione scientifica ad uso didattico e di ricerca.
Questa grande varietà di materiali e la sua polverizzazione presso i vari Istituti di ricerca, rende abbastanza difficoltosa la fruizione degli stessi da parte degli studiosi, ma anche del semplice pubblico che potrebbe avere l'opportunità di apprezzare materiali, molto spesso unici, non solo a livello locale, ma spesso anche a livello mondiale, in particolare se ci si concentra sulle collezioni

naturalistiche, in cui spesso compaiono “tipi” cioè esemplari su cui viene istituita una nuova specie.

7) *Obiettivi del progetto:*

Rendere disponibili al pubblico, materiali e collezioni che allo stato attuale potrebbero rimanere non fruibili per un lungo periodo.
La realtà delle collezioni dopo gli eventi sismici, è divenuta maggiormente complessa. Se da un canto non si segnalano danni o perdite nel patrimonio, si registrano difficoltà di fruizione dello stesso; spesso congelato nel tempo e nello spazio, in aree che potrebbero essere fruibili, ma al momento sono irraggiungibili dal pubblico.
Il progetto si propone di digitalizzare il patrimonio in varie forme: immagini statiche e filmati, informazioni scientifiche, interviste; e di creare una piattaforma attraverso cui gestire i prodotti e renderli fruibili attraverso la rete.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Il progetto prevede la ricognizione dei beni nella loro attuale collocazione, la produzione di file digitali relativi ad ogni singolo bene e successivamente il riordino e la messa a disposizione delle file multimediali attraverso un sistema accessibile via web.

8.2 Le risorse umane necessarie all'espletamento delle attività previste sono quattro. Le competenze richieste sono limitate per i volontari all'uso di fotocamere, videocamere e una base di informatica per la gestione dei file su web. La piattaforma e l'ambiente dove saranno riposti i metadati verranno realizzati da risorse esterne al progetto.

8.3 I volontari lavoreranno affiancando il personale del Sistema Museale competente per quanto riguarda i materiali oggetto della progettazione. Acquisiranno conoscenze sulla gestione dei metadati, la loro messa in rete. Acquisiranno competenze nel campo della pubblicizzazione e della divulgazione di informazioni a carattere scientifico.

[Diagramma di Gantt]

La Cronologia relativa alla realizzazione del progetto (indicativa) è la seguente: (attraverso un diagramma di Gantt specificare indicativamente le fasi del progetto ed i relativi tempi di attuazione):

Data di inizio: data di comunicazione di inizio attività Data di conclusione: 12 mesi

Azione	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												
Azione 4												
Azione 5												
Azione 6												
Azione 7												

Azione 1 Attività di disseminazione

Azione 2 Formazione generale

Azione 3 Formazione specifica

Azione 4 Valutazione e controllo accessibilità delle raccolte scientifiche

Azione 5 Realizzazione dei materiali, filmati, foto riferiti alle raccolte scientifiche

Azione 6 Valutazione e test dei materiali prodotti

Azione 7 Realizzazione piattaforma di diffusione e immissione in rete dei materiali prodotti.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari **potrà essere richiesta**, per particolari necessità connesse al Museo delle Scienze, **la disponibilità alla flessibilità nell'orario giornaliero, nella possibile variazione dell'articolazione stagionale del servizio e d'impegno nei giorni festivi.**

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Verrà organizzata una **comunicazione interna** all'Università degli Studi di Camerino tramite:
infonews in formato elettronico a tutti gli utenti della rete Intranet dell'Ateneo e inserimento delle informazioni nel notiziario on-line
pubblicazione della scheda progetto e del bando sul sito dell'università (<http://unicam.it/>) nella home page con avvisi e collegamenti nelle pagine web maggiormente visitate dai giovani
distribuzione di opuscoli informativi e affissione di manifesti nelle diverse sedi dell'Ateneo ed in occasione di eventi particolari (Immatricolazioni, Giornate di Orientamento, Giornate di ambientamento delle matricole, Convegni, Conferenze, ecc.)

Contemporaneamente, verrà lanciata una **comunicazione esterna** attraverso organi di stampa locali (Il Chienti e Potenza, l'Appennino Camerte) e nazionali (Il Messaggero, Il Corriere Adriatico) radio e televisioni locali, (GR UNICAM sulle frequenze di radio C1, Unicom News, il Notiziario settimanale dedicato all'Università di Camerino, che andrà in onda ogni mercoledì su TV Centro Marche, in coda all'edizione serale del Telegiornale), affissione e distribuzione di materiale informativo presso scuole superiori, Centri informagiovani e Centri per l'impiego e la formazione, su scala regionale.

Complessivamente, il tempo reale dedicato alle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale può essere quantificato in 20 ore.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Valutazione curriculum e colloquio.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO FINALE Fino a un massimo di 100 punti di cui 50 riservati al curriculum del candidato e 50 al colloquio. Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 60/100.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO
coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA
coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO
coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) Periodo max. valutabile 12 mesi

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

— PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE RELATIVO ALLE PRECEDENTI ESPERIENZE Punti 30.

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 8;

Laurea non attinente a progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinente progetto = punti 6;

Diploma non attinente progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

— CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE; punti 2,

CONOSCENZE INFORMATICHE: PACCHETTO OFFICE: punti 3.

PUNTEGGIO COLLOQUIO

La valutazione dei candidati avverrà tramite l'accertamento delle capacità personali relative alla conoscenza di problematiche legate all'handicap e a verificare il bagaglio culturale del candidato necessario per l'espletamento della sua attività.

I candidati verranno valutati in base alle loro conoscenze scientifiche-tecniche relative alle tematiche sviluppate dal Polo Museale, nonché alle loro competenze relative alla gestione delle disabilità.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

La **finalità** generale del monitoraggio è quella di fornire ai volontari, all'ente e ai destinatari del progetto uno spazio per valutare l'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi. In particolare, gli **obiettivi** del monitoraggio sono i seguenti:

- Sostenere l'esperienza di servizio civile nel corso del suo svolgimento
- Mediare la realizzazione del progetto di servizio civile tra volontari, Ente e destinatari del Progetto
- Evidenziare l'esperienza di servizio civile come occasione di apprendimento e opportunità di crescita individuale
- Valutare in che misura il progetto realizza gli obiettivi del servizio civile e del Museo delle Scienze.
- Individuare potenziali risorse da valorizzare
- Individuare eventuali azioni di miglioramento sui progetti di servizio civile volontario

Verrà realizzato un monitoraggio continuo delle attività svolte dai volontari, in collaborazione con il personale di riferimento del Museo delle Scienze.

Il piano di monitoraggio si articolerà in tre fasi:

<p>1- Valutazione dell'attività di formazione e consisterà in:</p> <ol style="list-style-type: none">1. somministrazione ai volontari di questionari di valutazione dell'apprendimento di ogni singolo modulo formativo;2. somministrazione ai volontari di test di valutazione soggettiva di ogni singolo modulo del corso di formazione (utilità, gradimento, qualità ed efficacia, novità contenuti, proposte...). <p>2 - Monitoraggio delle attività, in cui verranno utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• riunioni di gruppo periodiche;• schede per la raccolta di informazioni quantitative e qualitative;• questionari. <p>Con cadenza trimestrale, verrà compilata una scheda di monitoraggio che prenderà in considerazione, oltre ai dati di base (presenze, orari, ecc., le attività svolte nella struttura, gli aspetti relazionali e comportamentali ed il gradimento.</p> <p>3- Redazione del rapporto finale di valutazione del progetto. Alla luce dei rapporti di monitoraggio e delle informazioni qualitative e quantitative raccolte, della valutazione della soddisfazione espressa dal volontario, dal personale organizzativo e dai destinatari del progetto, al confronto degli indicatori di risultato allo stato iniziale e finale, si redigerà una relazione finale di valutazione del progetto.</p>
--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO	
----	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Cultura media (Diploma di Scuola media superiore), capacità e disponibilità individuale a relazionarsi con l'utenza (visitatori del Museo). Conoscenza base pacchetto Office e Internet. La piena realizzazione del progetto non può prescindere dal possesso di un bagaglio culturale e di conoscenze che vengano garantite dal possesso minimo di un'istruzione superiore di secondo grado
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Pagamento delle spese per materiale destinato alla stampa del materiale didattico € 1.000,0 (euro mille/00) Eventuali acquisti di ulteriore materiale informatico € 1.000, 00. Totale € 2.000
--

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

--

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto sono necessarie le seguenti risorse tecniche e strumentali: Materiale bibliografico e riviste scientifiche di riferimento.

Computer PC e portatili, stampanti, fotocopiatrici, telefono, fax, fotocamera e telecamera.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università degli Studi di Camerino, unitamente alle Università di Macerata, Ancona e Urbino ha stipulato un Protocollo d'Intesa con la Regione Marche, con il quale vengono attribuiti n. 10 crediti formativi , allo svolgimento completo del servizio civile, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. (Si allegano copie del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Università di Camerino,-Macerata, Ancona, Urbino)
--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

L'Università degli Studi di Camerino, unitamente alle Università di Macerata, Ancona e Urbino ha stipulato un Protocollo d'Intesa con la Regione Marche, con il quale viene equiparato al tirocinio lo svolgimento completo del servizio civile, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. (Si allegano copie del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche ed Università di Camerino, Macerata, Ancona ed Urbino).

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

L'Università degli Studi di Camerino rilascia al termine del servizio civile un attestato di frequenza al corso di formazione e di svolgimento del servizio civile, specificando l'acquisizione di specifiche competenze e professionalità valide ai fini del Curriculum vitae
--

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Camerino

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con formatori dell'Ente, entro 180 giorni dall'avvio in un'unica tranche.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in un percorso di formazione iniziale, nella fase di avvio al servizio ed ingresso nell'Ente. Ha come **obiettivo** l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità civile del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare. Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati con una pluralità di strumenti formativi: lezioni frontali, momenti di lavoro in gruppo, esercitazioni, analisi di casi.

33) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo si articola in 4 moduli che prevedono i seguenti contenuti:		
MODULO	FORMATORI	CONTENUTI
Il servizio civile in Italia		Storia del servizio civile in Italia. Il contesto normativo del servizio civile volontario (Costituzione della Repubblica Italiana, L. 230/98, L. 64/2001; D.L. 77/02, Regolamenti), i principi che lo ispirano ed il suo ordinamento.
Elementi di educazione civica		La difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi non violenti, i diritti umani, le forme di partecipazione attiva alla vita della società civile e le forme di organizzazione della Pubblica Amministrazione.
Il contesto	Organizzativo	

34) *Durata:*

30 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Università degli Studi di Camerino.
Museo delle Scienze

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'Ente con formatori dell'Ente in un'unica tranche.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Per la formazione generale ci si avvarrà della collaborazione del Formatore **Prof. Fabio Fede in forza presso Unicam**
Per la formazione specifica, l'Università si potrà avvalere anche degli interventi dei seguenti docenti ed esperti, dipendenti dell'ente:
Dott.ssa M.Luisa Magnoni, nata a Saronno il 28/05/1959
Dott. Alessandro Blasetti, nato a Roma il 10/01/1962
Dott. Giuseppe Crocetti, nato a Camerino (MC) il 09/06/1964;
Dott. Luciano Pasqualini, nato a Camerino (MC) il 27/12/1953.

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dott.ssa M.Luisa Magnoni,
Competenze, titoli, esperienze (vedere curriculum vitae);
Dott. Alessandro Blasetti
Competenze, titoli, esperienze (vedere curriculum vitae)
Dott. Giuseppe Crocetti
Competenze, titoli, esperienze (vedere curriculum vitae).
Dott. Luciano Pasqualini
Competenze, titoli, esperienze (vedere dichiarazione).

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

L'**obiettivo** della Formazione specifica è quello di fornire adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti riguardanti l'area tematica del progetto e le specifiche attività.
Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati con una pluralità di strumenti formativi: lezioni frontali, seminari, momenti di lavoro in gruppo, esercitazioni, analisi di casi, tirocini in affiancamento e/o autoapprendimento.

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo si articola in n.4 moduli didattici e prevede i seguenti contenuti:		
MODULO	FORMATORI	CONTENUTI
Storia e funzioni di un Museo scientifico e suo rapporto con il territorio Ore 4	Dott.ssa M.Luisa Magnoni	Gli argomenti trattati riguarderanno l'analisi storica della nascita e dell'evoluzione dell'entità museale, la definizione

		<p>delle attività di routine all'interno dell'istituzione ed i suoi rapporti con il territorio di insidenza. I Musei sono da sempre entità complesse, in continua evoluzione, fino alla moderna concezione di struttura aperta al grande pubblico e orientata alla divulgazione scientifica. Ma notevole importanza rivestono anche le altre funzioni proprie del Museo, quali la raccolta, la preparazione, la conservazione e la catalogazione dei reperti scientifici. Le istanze di conservazione e di gestione del patrimonio naturalistico spingono fortemente i Musei nel senso di un più stretto rapporto con il territorio e le sue risorse.</p>
<p>Oggetti, linguaggi e spazi: il ruolo dei reperti naturalistici nel progetto espositivo Ore 10</p>	<p>Dott. Alessandro Blasetti</p>	<p>Si inizierà col valutare come nei musei di scienze naturali, gli oggetti esposti rappresentino un campione della specie cui appartengono: perciò ogni reperto viene presentato in un contesto da cui ricava un diverso significato secondo il "taglio" scelto per presentare i contenuti che esso sottintende. Il compito di chi lavora in un museo è quindi quello di progettare l'esposizione utilizzando i reperti come elementi di un discorso volto a sviluppare concetti.</p>
<p>La comunicazione culturale nei Musei scientifici ed elementi di tecniche di comunicazione Ore 10</p>	<p>Dott.ssa M. Luisa Magnoni</p>	<p>Le più moderne esposizioni naturalistiche sono oggi organizzate secondo il modello proposto dalla "comunicazione culturale", intesa come utilizzo di tutti gli strumenti necessari a permettere al pubblico il miglior accesso possibile all'informazione ed un successivo approfondimento in qualsiasi direzione. Il visitatore deve cioè muoversi in un ambiente che lo sostenga con ogni mezzo nel cammino che lo porterà ad imparare tutto</p>

		ciò che vuole, con il massimo approfondimento possibile, se lo vuole.
Tecnologie e metodologie innovative al servizio della divulgazione scientifica Ore 20	Dott. Alessandro Blasetti Dott. Giuseppe Crocetti	L'ultima frontiera dei musei naturalistici è rappresentata dagli Exploratorium e dagli Science Centre, dove viene sviluppata al massimo l'interazione con il pubblico grazie a macchine espositive ed applicazioni multimediali La realizzazione di esposizioni virtuali
Formazione ed informazione relativa alla sicurezza nell'ambiente di lavoro – Caratteri generali. Ore 6	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione di Unicom Dott. Luciano Pasqualini.	Verranno esposte le problematiche relative alla sicurezza all'interno dei locali di lavoro ed i comportamentali da tenere per evitare incidenti ed infortuni.

41) *Durata:*

50 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

La formazione è co-condotta dal docente-formatore, e da un operatore specializzato presente in aula, che ha il compito di monitorare e verificare il processo formativo.

Attraverso un incontro alla conclusione di ciascun modulo didattico, l'operatore specializzato somministrerà un **questionario di verifica dell'apprendimento** dei contenuti ed un **test di valutazione soggettiva del modulo** (utilità, gradimento, qualità ed efficacia, contenuti, proposte...)

Inoltre l'operatore specializzato instaurerà un colloquio con i volontari per stimolare l'espressione e la discussione di eventuali dubbi e difficoltà facilitando l'integrazione tra le conoscenze teoriche acquisite e le attività che si svolgono presso il Museo delle Scienze.

E' prevista la partecipazione con ruolo attivo dei volontari alle periodiche riunioni di supervisione del Museo, con la possibilità di discussione e confronto delle problematiche concretamente affrontate anche con i docenti del corso di formazione

Camerino, 23 novembre 2017

Il Responsabile legale dell'Ente
Il Rettore
(Prof. Claudio Pettinari)